



MPS

PREVIDENZA PER TE



Via Aldo Fabrizi 9 - 00128 Roma



800231187



Modulo on line (webform)
axampsvita@legalmail.it



www.axa-mps.it

FONDO PENSIONE APERTO - FONDO PENSIONE

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5
Istituito in Italia

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2022)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

La misura e la periodicità della contribuzione (annuale, semestrale, trimestrale o mensile) sono scelte liberamente da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro.

Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi. Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione, fatta salva la possibilità del lavoratore di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore. Gli accordi possono anche stabilire la percentuale minima di TFR maturando da destinare a previdenza complementare. In assenza di tale indicazione e ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente, il conferimento è totale. È comunque consentito al lavoratore di rivedere successivamente la scelta effettuata con riguardo alla quota di TFR da destinare al Fondo.

Nel caso di adesione di familiari fiscalmente a tuo carico, è prevista la facoltà, per tali soggetti, di fissare liberamente la misura della contribuzione con le stesse modalità previste dai soggetti titolari.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Le risorse di PREVIDENZA PER TE sono gestite dalla Società AXA Investment Managers S.p.A. nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PREVIDENZA PER TE ti offre la possibilità di scegliere tra **5 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. PREVIDENZA PER TE ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark

È il parametro oggettivo di riferimento dei fondi comuni di investimento. È costituito da un indice o da una composizione di indici finanziari e aiuta l'investitore a comprendere le caratteristiche peculiari di determinate tipologie di investimenti, con riferimento in particolare alla loro rischiosità. Confrontando il rendimento di un investimento con l'andamento del benchmark nello stesso periodo, è possibile valutare la capacità di gestione del gestore.

Total return

Rendimento assoluto. Indica uno stile di gestione che mira alla conservazione del capitale e alla ricerca di una performance assoluta positiva.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti nell'**area pubblica** del sito web (www.axa-mps.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

COMPARTO MONETA

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con aspettative di vita lavorativa di 5-10 anni e/o una scarsa propensione al rischio e che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** orientata a creare un portafoglio attraverso l'acquisto prevalente di titoli obbligazionari di emittenti sia italiani che esteri e di strumenti di mercato monetario. Tale esposizione potrà essere ottenuta anche tramite OICR. La duration media finanziaria della componente obbligazionaria è di circa 2 anni.
- **Strumenti finanziari:** titoli di Stato, certificati di deposito, obbligazioni, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e/o con warrants, di emittenti prevalentemente con rating sopra il cosiddetto investment grade.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti sovranazionali, non sono previsti vincoli per settori, fermo restando che gli indici utilizzati come benchmark comprendono tutti i settori di ogni singolo mercato, e, all'interno di ogni settore, la scelta cade in misura prevalente verso le società a maggiore capitalizzazione.
- **Aree geografiche di investimento:** strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UE e in misura minore di emittenti di paesi extra UE.
- **Rischio di cambio:** al momento, non sono utilizzate tecniche per la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** 20% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index; 5% JP Morgan Emu Government Bonds Index; 27,5% Merrill Lynch EMU Corporate 1 -7; 5% Barclays Euro Govt Inflation Bond; 17,5% Barclays US Corporate IG total return Hedged EUR; 12,5% BofA Merrill Lynch US High Yield Master II Hedged EUR*; 12.5% JP Morgan EMBIG Diversified Hedged EUR*.

* La strategia sottostante viene implementata tramite short duration assets

COMPARTO STABILITÀ

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con aspettative di vita lavorativa di 10-20 anni e/o una moderata propensione al rischio, che ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio lungo periodo (tra 10 e 20 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** orientata a costituire una struttura di portafoglio mista tra obbligazioni, certificati di deposito, strumenti di mercato monetario e azioni, con prevalenza della componente obbligazionaria. Tale esposizione potrà essere ottenuta anche tramite OICR. La duration media finanziaria della componente obbligazionaria è compresa tra 4 e 5 anni.
- **Strumenti finanziari:** titoli di Stato, obbligazioni, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e/o con warrants di emittenti prevalentemente con rating sopra il cosiddetto investment grade.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti sovranazionali, non sono previsti vincoli per settori, fermo restando che gli indici utilizzati come benchmark comprendono tutti i settori di ogni singolo mercato, e, all'interno di ogni settore, la scelta cade in misura prevalente verso le società a maggiore capitalizzazione.
- **Aree geografiche di investimento:** strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UE e in misura minore di emittenti di paesi extra UE.
- **Rischio di cambio:** al momento, non sono utilizzate tecniche per la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** 20% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index; 20% MSCI World*; 20% JP Morgan Emu Government Bonds Index; 10% JP Morgan GBI Global ex EMU unhedged in Eur; 10% Merrill Lynch EMU Corporate 1 -7; 10% Barclays Euro Govt Inflation Bond; 10% FTSE Italia All Shares.

* Parte del rischio cambio è coperta in conformità ai limiti normativi del DM 166/2014

COMPARTO MISTA

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con aspettative di vita lavorativa di 20-30 anni e/o una predisposizione ad accettare la volatilità dei mercati finanziari che ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (tra 20 e 30 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevede una composizione mista del portafoglio, in maniera bilanciata tra azioni e obbligazioni con una tendenziale prevalenza della componente azionaria. Tale esposizione potrà essere ottenuta anche tramite OICR La duration media finanziaria della componente obbligazionaria è di circa 6 anni.
- **Strumenti finanziari:** titoli di Stato, obbligazioni, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e/o con warrants di emittenti prevalentemente con rating sopra il cosiddetto investment grade.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti sovranazionali, non sono previsti vincoli per settori, fermo restando che gli indici utilizzati come benchmark comprendono tutti i settori di ogni singolo mercato, e, all'interno di ogni settore, la scelta cade in misura prevalente verso le società a maggiore capitalizzazione.
- **Aree geografiche di investimento:** emittenti dell'area UE e emittenti residenti negli U.S.A., in misura minore di emittenti di altri Paesi.
- **Rischio di cambio:** al momento, non sono utilizzate tecniche per la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** 35% MSCI World*; 15% JP Morgan Emu Government Bonds Index; 10% JP Morgan GBI Global ex EMU unhedged in Eur; 10% Merrill Lynch EMU Corporate 1 -7; 10% Barclays Euro Govt Inflation Bond; 20% FTSE Italia All Shares.

* Parte del rischio cambio è coperta in conformità ai limiti normativi del DM 166/2014

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** azionario
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con aspettative di vita lavorativa superiore ai 30 anni e/o disposto ad accettare risultati caratterizzati da alta volatilità specie nel breve periodo e che ha per obiettivo la forte rivalutazione del capitale investito nel lunghissimo periodo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 30 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevalentemente orientata a costituire una struttura di portafoglio mista tra azioni ed obbligazioni con una netta prevalenza dell'esposizione azionaria. Tale esposizione potrà essere ottenuta anche tramite OICR. La duration media finanziaria della componente obbligazionaria è di circa 6 anni.
- **Strumenti finanziari:** emittenti sovranazionali, titoli di Stato, obbligazioni, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e/o con warrants.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti sovranazionali, non sono previsti vincoli per settori, fermo restando che gli indici utilizzati come benchmark comprendono tutti i settori di ogni singolo mercato, e, all'interno di ogni settore, la scelta cade in misura prevalente verso le società a maggiore capitalizzazione.
- **Aree geografiche di investimento:** emittenti dell'area UE e emittenti residenti negli U.S.A., in misura minore di emittenti di altri Paesi.
- **Rischio di cambio:** al momento, non sono utilizzate tecniche per la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** 55% MSCI World*; 9% JP Morgan Emu Government Bonds Index; 5% JP Morgan GBI Global ex EMU unhedged in Eur; 3% Merrill Lynch EMU Corporate 1 -7; 3% Barclays Euro Govt Inflation Bond; 25% FTSE Italia All Shares.

* Parte del rischio cambio è coperta in conformità ai limiti normativi del DM 166/2014

COMPARTO GARANTITA

- **Categoria del comparto:** garantito
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per eventi previsti dal D.lgs. 252/05. La presenza di una garanzia di risultato e/o capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. *Inoltre è destinato ad accogliere, in assenza di indicazioni da parte dell'iscritto, la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA).*

- **Garanzia:** è presente una garanzia che prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) capitalizzato ai seguenti rendimenti:
 - per le contribuzioni incassate dal Fondo fino alla data del 1° agosto 2000 il tasso annuo di interesse garantito è pari al 2,625%;
 - per le contribuzioni incassate dal Fondo successivamente alla suddetta data e fino al 29 febbraio 2004 il tasso annuo di interesse garantito è pari al 2,25%;
 - per le contribuzioni incassate dal Fondo successivamente alla data del 29 febbraio 2004 e fino alla data del 31 maggio 2006 il tasso annuo di interesse garantito è pari all'1,25%;
 - per le contribuzioni incassate dal Fondo successivamente alla data del 31 maggio 2006 e fino alla data del 14 luglio 2016 il tasso annuo di interesse garantito è pari all'1,75%;
 - per le contribuzioni incassate dal Fondo successivamente alla data del 14 luglio 2016 il tasso annuo di interesse garantito è pari allo 0,00%.

La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- ✓ morte;
- ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da PREVIDENZA PER TE possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, PREVIDENZA PER TE comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 1-5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** orientata a creare un portafoglio attraverso l'acquisto prevalente di titoli obbligazionari di emittenti sia italiani che esteri, certificati di deposito, strumenti di mercato monetario e, in misura residuale, titoli di capitale. Tale esposizione potrà essere ottenuta anche tramite OICR. La duration media finanziaria del portafoglio è compresa tra zero e 2 anni.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di Stato, obbligazioni, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e/o con warrants, di emittenti con rating non inferiore al cosiddetto investment grade.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti sovranazionali, non sono previsti vincoli per settori, fermo restando che gli indici utilizzati come benchmark comprendono tutti i settori di ogni singolo mercato, e, all'interno di ogni settore, la scelta cade in misura prevalente verso le società a maggiore capitalizzazione.
 - **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area U.E. e, in misura minore, di emittenti di Paesi extra U.E.
 - **Rischio di cambio:** al momento, non sono utilizzate tecniche per la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** tasso di rivalutazione del TFR.

I comparti. Andamento passato

COMPARTO MONETA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/12/1998
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	66.671.526

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione volta a perseguire una struttura di portafoglio composta da titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e/o con warrants), certificati di deposito, cambiali finanziarie, parti di OICR, e quote di fondi chiusi, di emittenti sia italiani che esteri. Gli investimenti in titoli di capitale potranno essere presenti nel portafoglio solo se provenienti da conversione di obbligazioni convertibili e/o con warrants e per un valore comunque non superiore al 10% del patrimonio della linea. Gli investimenti in OICR del Gruppo possono raggiungere all'occorrenza il 100% degli attivi del Fondo Pensione.

Gli investimenti in titoli di debito potranno essere presenti nel portafoglio per un valore minimo del 50% del patrimonio medesimo. In ogni caso, il controvalore dei valori mobiliari denominati in valuta estera detenuti dal Fondo non potrà essere superiore al 30% del portafoglio complessivo.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				100%	
Titoli di stato		20,21%		Titoli Corporate	-
Stato Italiano	5,80%	Stati Esteri	14,41%		
Emit. Gov.	20,21%	Sovranazionali	0	OICR (*)	79,79%
Azionario				0	
Titoli Azionari	0	ETF	0	OICR (*)	0

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica (**)

Titoli di debito	100%
Italia	11,42%
Altri Paesi dell'Unione Europea	40,43%
Stati Uniti	35,40%
Giappone	0,18%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	12,58%
Titoli di capitale	0%

(**) Non si tiene conto della liquidità, posseduta direttamente dal Fondo o tramite gli investimenti in quote di OICR, mentre si tiene conto della composizione geografica tramite gli investimenti in quote di OICR.

(***) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	22,27%
Duration media	5,25
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,13%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (***)	0,17

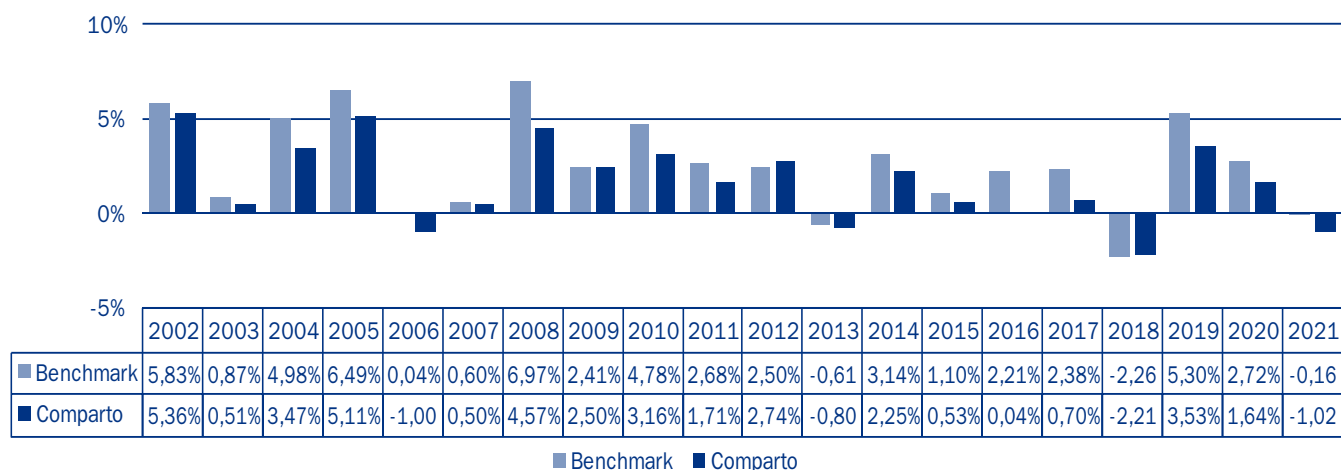
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 20% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index; 5% JP Morgan Emu Government Bonds Index; 27,5% Merrill Lynch EMU Corporate 1 -7; 5% Barclays Euro Govt Inflation Bond; 17,5% Barclays US Corporate IG total return Hedged EUR; 12,5% BofA Merrill Lynch US High Yield Master II Hedged EUR*; 12,5% JP Morgan EMBIG Diversified Hedged EUR*.

* La strategia sottostante viene implementata tramite short duration assets



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,04%	1,05%	0,92%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,04%	1,05%	0,92%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,05%	1,05%	0,92%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,19%	0,18%	0,16%
TOTALE GENERALE	1,24%	1,23%	1,08%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO STABILITÀ

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/12/1998
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	208.754.002

Informazioni sulla gestione delle risorse

Attua una politica di investimento orientata verso titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrants), certificati di deposito, cambiali finanziarie, parti di OICR, quote di fondi chiusi e, in misura moderata, titoli di capitale, warrants e diritti di opzione, di emittenti sia italiani che esteri. Gli investimenti in OICR del Gruppo possono raggiungere all'occorrenza il 100% degli attivi del Fondo Pensione. Gli investimenti in titoli di debito potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 78% del patrimonio medesimo, i titoli di capitale non potranno eccedere il 38%. In ogni caso, il controvalore dei valori mobiliari denominati in valuta estera detenuti dal Fondo non potrà superare il 30% del portafoglio complessivo. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario				63,10%	
Titoli di stato		39,28%	Titoli Corporate	-	
Stato Italiano	10,72%	Stati Esteri	28,56%		
Emit. Gov.	39,28%	Sovranazionali	-	OICR (*)	23,82%
Azionario				36,90%	
Titoli Azionari	0	ETF	0	OICR (*)	36,90%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica (**)

Titoli di debito	64,53%
Italia	16,43%
Altri Paesi dell'Unione Europea	41,12%
Stati Uniti	6,67%
Giappone	0,07%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,23%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	35,47%
Italia	11,51%
Altri Paesi dell'Unione Europea	5,30%
Stati Uniti	17,77%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,88%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	16,38%
Duration media	5,22
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,01%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (***)	0,13

(**) Non si tiene conto della liquidità, posseduta direttamente dal Fondo o tramite gli investimenti in quote di OICR, mentre si tiene conto della composizione geografica tramite gli investimenti in quote di OICR.

(***) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

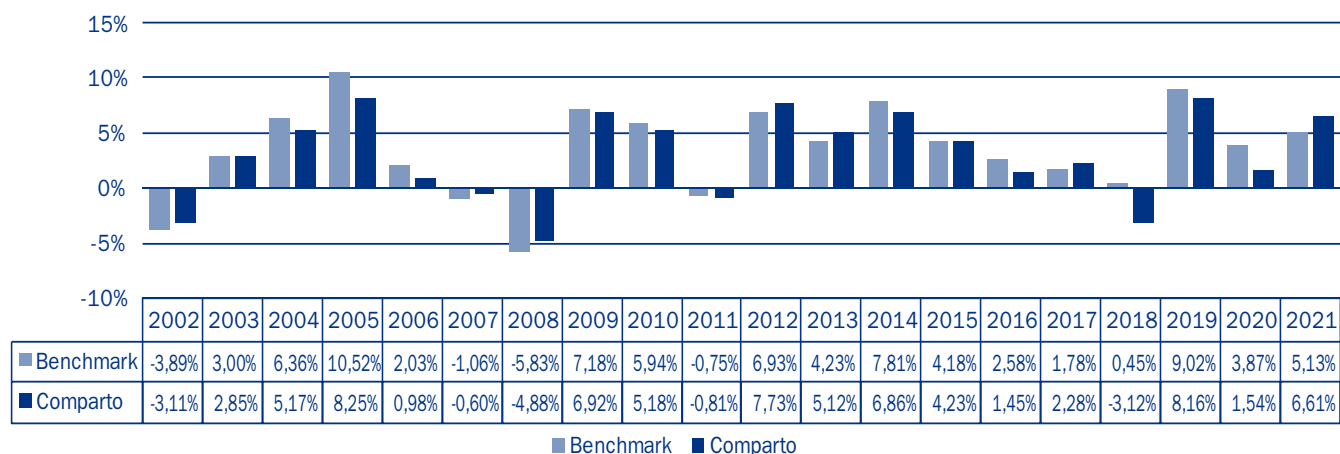
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 20% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index; 20% MSCI World*; 20% JP Morgan Emu Government Bonds Index; 10% JP Morgan GBI Global ex EMU unhedged in Eur; 10% Merrill Lynch EMU Corporate 1 -7; 10% Barclays Euro Govt Inflation Bond; 10% FTSE Italia All Shares.

* Parte del rischio cambio è coperta in conformità ai limiti normativi del DM 166/2014



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,06%	1,03%	0,88%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,06%	1,03%	0,88%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,06%	1,03%	0,88%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,19%	0,18%	0,15%
TOTALE GENERALE	1,25%	1,21%	1,03%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO MISTA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/12/1998
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	336.144.986

Informazioni sulla gestione delle risorse

Attua una politica di investimento volta a perseguire una struttura di portafoglio orientata verso una composizione mista, in maniera equilibrata, tra titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrants), certificati di deposito, cambiali finanziarie, parti di OICR, quote di fondi chiusi e titoli di capitale, warrants e diritti di opzione, di emittenti sia italiani che esteri. Gli investimenti in OICR del Gruppo possono raggiungere all'occorrenza il 100% degli attivi del Fondo Pensione. Gli investimenti in titoli di debito potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 55% del patrimonio medesimo, i titoli di capitale non potranno eccedere il 65%. In ogni caso, il controvalore dei valori mobiliari denominati in valuta estera detenuti dal Fondo, non potrà essere superiore al 30% del portafoglio complessivo. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario				38,60%	
Titoli di stato		16,23%	Titoli Corporate	-	
Stato Italiano	2,74%	Stati Esteri	13,49%		
Emit. Gov.	16,23%	Sovranazionali	-	OICR (*)	22,37%
Azionario				61,40%	
Titoli Azionari	0	ETF	0	OICR (*)	61,40%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica (**)

Titoli di debito	39,84%
Italia	7,94%
Altri Paesi dell'Unione Europea	24,80%
Stati Uniti	6,81%
Giappone	0,07%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,23%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	60,16%
Italia	21,87%
Altri Paesi dell'Unione Europea	8,34%
Stati Uniti	28,69%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	1,25%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,22%
Duration media	7,48
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	15,74%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (***)	0,08

(**) Non si tiene conto della liquidità, posseduta direttamente dal Fondo o tramite gli investimenti in quote di OICR, mentre si tiene conto della composizione geografica tramite gli investimenti in quote di OICR.

(***) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

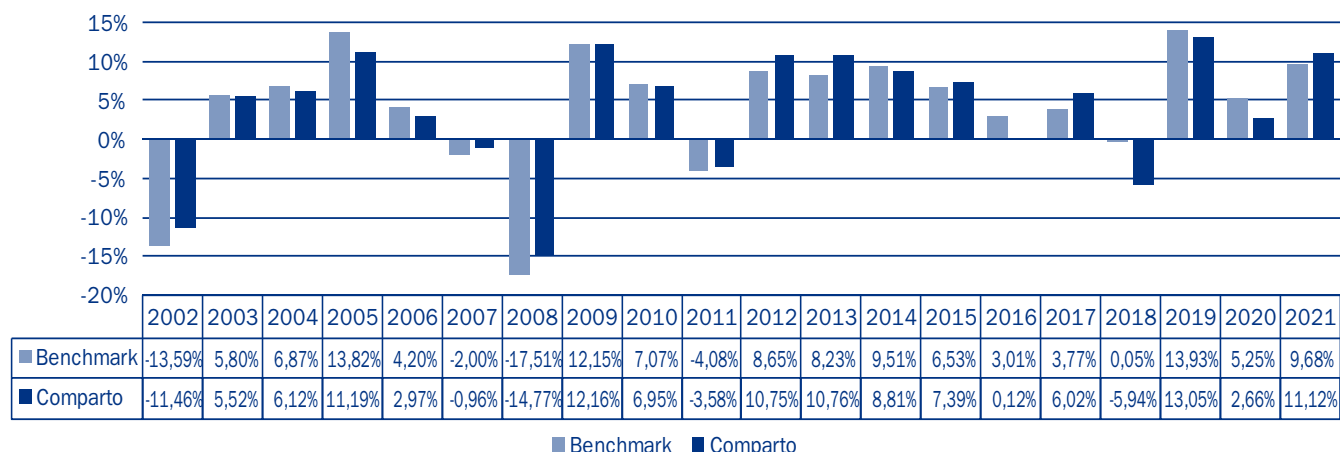
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 35% MSCI World*; 15% JP Morgan Emu Government Bonds Index; 10% JP Morgan GBI Global ex EMU unhedged in Eur; 10% Merrill Lynch EMU Corporate 1 -7; 10% Barclays Euro Govt Inflation Bond; 20% FTSE Italia All Shares.

* Parte del rischio cambio è coperta in conformità ai limiti normativi del DM 166/2014



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,36%	1,30%	1,17%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,36%	1,30%	1,17%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,36%	1,30%	1,17%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,19%	0,18%	0,15%
TOTALE GENERALE	1,55%	1,48%	1,32%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/12/1998
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	395.952.986

Informazioni sulla gestione delle risorse

Attua una politica d'investimento orientata verso titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e/o con warrants), certificati di deposito, cambiali finanziarie, parti di O.I.C.R., quote di fondi chiusi e, con maggiore propensione, titoli di capitale, warrants e diritti di opzione, di emittenti sia italiani che esteri. Gli investimenti in O.I.C.R. del Gruppo possono raggiungere all'occorrenza il 100% degli attivi del Fondo Pensione. Gli investimenti in titoli di debito potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 28% del patrimonio medesimo, i titoli di capitale non potranno eccedere l'88%. In ogni caso, il controvalore dei valori mobiliari denominati in valuta estera detenuti dal Fondo, non potrà superare il 30% del portafoglio complessivo. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario				14,33%
Titoli di stato		6,62%		Titoli Corporate
Stato Italiano	1,13%	Stati Esteri	5,49%	
Emit. Gov.	6,62%	Sovranazionali	-	OICR (*)
Azionario				85,67%
Titoli Azionari	0	ETF	0	OICR (*)
				85,67%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica (**)

Titoli di debito	14,94%
Italia	2,92%
Altri Paesi dell'Unione Europea	8,83%
Stati Uniti	3,08%
Giappone	0,03%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,08%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	85,06%
Italia	27,01%
Altri Paesi dell'Unione Europea	12,18%
Stati Uniti	44,01%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	1,87%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,81%
Duration media	8,54
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,43%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (***)	0,09

(**) Non si tiene conto della liquidità, posseduta direttamente dal Fondo o tramite gli investimenti in quote di OICR, mentre si tiene conto della composizione geografica tramite gli investimenti in quote di OICR.

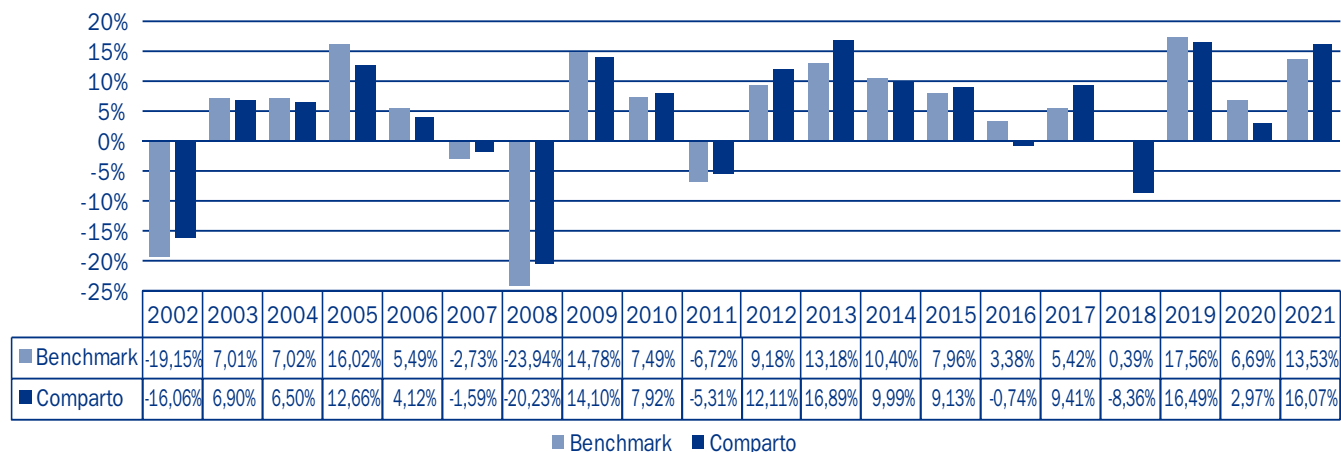
(***) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 55% MSCI World*; 9% JP Morgan Emu Government Bonds Index; 5% JP Morgan GBI Global ex EMU unhedged in Eur; 3% Merrill Lynch EMU Corporate 1 -7; 3% Barclays Euro Govt Inflation Bond; 25% FTSE Italia All Shares.

* Parte del rischio cambio è coperta in conformità ai limiti normativi del DM 166/2014



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,55%	1,45%	1,33%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,55%	1,45%	1,33%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,55%	1,45%	1,33%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,20%	0,19%	0,16%
TOTALE GENERALE	1,75%	1,64%	1,49%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO GARANTITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	26/04/1999
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	162.552.670

Informazioni sulla gestione delle risorse

Attua una politica volta a perseguire una struttura di portafoglio composta da obbligazioni (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrants), certificati di deposito, cambiali finanziarie, parti di OICR, quote di fondi chiusi e, in misura moderata, azioni, warrants e diritti di opzione, di emittenti italiani ed esteri. Gli investimenti in OICR del Gruppo possono raggiungere all'occorrenza il 100% degli attivi del Fondo Pensione. Gli investimenti in titoli di debito potranno essere presenti nel portafoglio per un valore fino al 100% del patrimonio medesimo, i titoli di capitale non potranno superare il 15%. In ogni caso, il controvalore dei valori mobiliari denominati in valuta estera, non potrà superare il 30% del portafoglio complessivo. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario				93,18%
Titoli di stato		50,23%	Titoli Corporate	
Stato Italiano		20,62%	Stati Esteri	
		29,61%		
Emit. Gov.	50,23%	Sovranazionali	-	OICR (*)
				42,94%
Azionario				6,82%
Titoli Azionari	0	ETF	0	OICR (*)
				6,82%

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica (**)

Titoli di debito	92,70%
Italia	24,22%
Altri Paesi dell'Unione Europea	50,21%
Stati Uniti	18,02%
Giappone	0,06%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,19%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	7,30%
Italia	1,49%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,83%
Stati Uniti	2,50%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	1,48%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	46,59%
Duration media	1,51
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,03%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (***)	0,35

(**) Non si tiene conto della liquidità, posseduta direttamente dal Fondo o tramite gli investimenti in quote di OICR, mentre si tiene conto della composizione geografica tramite gli investimenti in quote di OICR.

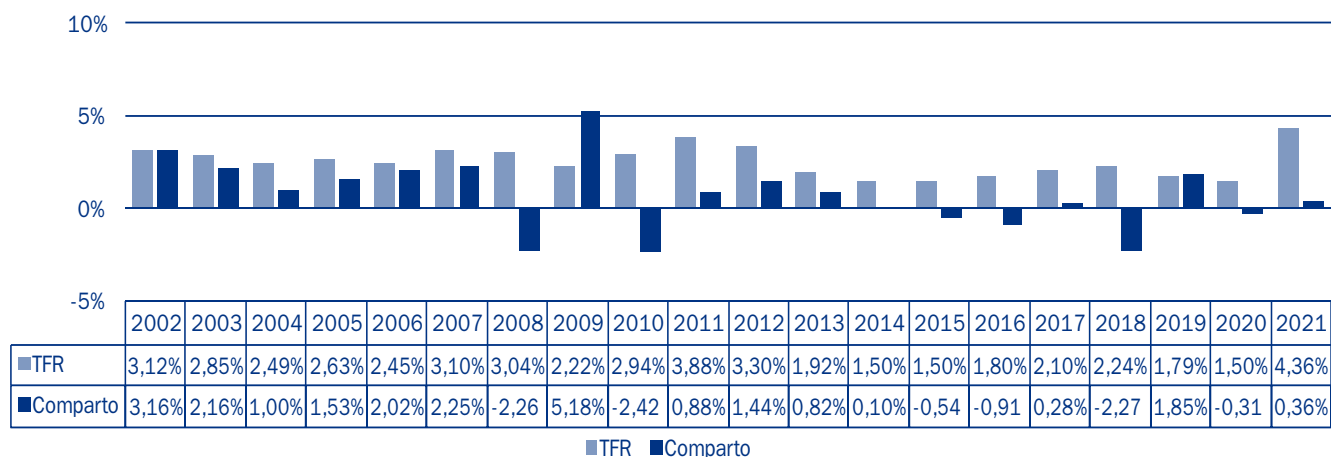
(***) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: tasso di rivalutazione del TFR.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,11%	1,12%	0,92%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,11%	1,12%	0,92%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,11%	1,12%	0,92%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,21%	0,18%	0,18%
TOTALE GENERALE	1,32%	1,30%	1,10%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



MPS

PREVIDENZA PER TE



Via Aldo Fabrizi 9 - 00128 Roma



800231187



Modulo on line (webform)
axampsvita@legalmail.it



www.axa-mps.it

FONDO PENSIONE APERTO - FONDO PENSIONE

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5
Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. (di seguito, ALFA SGR) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/03/2022)

Il soggetto istitutore/gestore

PREVIDENZA PER TE è stato istituito nel 1998, con patrimonio separato ed autonomo, dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. In data 18.10.2007 è stato ceduto ad AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.. AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni Vita e Capitalizzazioni, con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24/07/1974, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 208 del 08/08/1974 ed è stata autorizzata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione a gestire Previdenza per Te con provvedimento in data 20 dicembre 2007. La sede legale e gli uffici amministrativi sono in Roma, Via Aldo Fabrizi, 9. La durata della AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. è fissata fino al 31.12.2050.

Il **Consiglio di Amministrazione** di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2021, è così costituito:

Giuseppe Sica (Presidente)	nato a Salerno il 19/04/1977
Giacomo Gigantiello (Consigliere/Amministratore Delegato)	nato a San Severo (FG) il 16/02/1971
Eleonora Maria Cola (Consigliere)	nata a Clusone (BG) il 18/07/1965
Flavio Manghetti (Consigliere)	nato a La Chaux-de-Fonds (Svizzera) il 5/10/1965
Pasquale Marchese (Consigliere)	nato a Pescara il 02/06/1961
Christophe Georges Michel Mugnier (Consigliere)	nato a Clichy La Garenne (Francia) il 23/03/1973
Antimo Perretta (Consigliere)	nato a Sessa Aurunca (CE) il 20/12/1962
Pasquale Ruggiero (Consigliere)	nato a Avellino il 31/05/1972

Il **Collegio dei Sindaci**, in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2023, è così costituito:

Enrico Ciai (Presidente)	nato a Roma il 16/01/1957
Fabio Guffanti (Sindaco Effettivo)	nato a Milano il 24/04/1958
Luigi Soprano (Sindaco Effettivo)	nato a Napoli il 22/02/1959
Luisa Cevasco (Sindaco Supplente)	nata a Genova il 20/05/1961
Fulvio Schettino (Sindaco Supplente)	nato a Roma il 29/09/1971

Il Responsabile

Il Responsabile del Fondo in carica dal 1 luglio 2019 è il Dott. Flavio De Benedictis, nato a Santeramo in Colle (BA) il 28 agosto 1976.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di PREVIDENZA PER TE è State Street Bank International GmbH Succursale Italia, Sede legale e Direzione Generale in Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di PREVIDENZA PER TE è effettuata dalla Società AXA Investment Managers S.p.A. La delega ha per oggetto, nei limiti previsti da ciascun comparto e nei limiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2 settembre 2014 n. 166 (Ex. DM 703/96), gli investimenti del patrimonio del fondo in strumenti di mercato monetario, in titoli di debito, in titoli azionari, contratti derivati, parti di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, parti di fondi mobiliari chiusi e pronti contro termine. Dalla delega sono esclusi gli investimenti in certificati di deposito, in fondi chiusi immobiliari, in immobili, in quote di società immobiliari a responsabilità limitata. Al soggetto gestore compete comunque la definizione dei criteri di allocazione delle risorse finanziarie e del profilo strategico allocativo dei portafogli delle singole linee d'investimento. Al soggetto delegato compete la scelta specifica dei singoli investimenti. La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità del soggetto gestore, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualsiasi momento previa semplice comunicazione. Il soggetto gestore opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni periodicamente impartite alla AXA Investment Managers S.p.A.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 30 novembre 2015, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A nonché del rendiconto annuale del Fondo, per gli esercizi dal 2015 al 2023, è stato attribuito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene, oltre che da parte della Compagnia che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, anche per il tramite di:

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., sede legale e Direzione Generale in Siena, Piazza Salimbeni, 3.
- Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., sede legale e Direzione Generale in Volterra, Piazza dei Priori, 16.
- Banca Widiba S.p.A., sede legale in Milano, Via Messina, 38.
- Ag. 911 Brescia Codignole, Brescia.
- Ag. 6214 AXICURA MOLISE S.R.L.



MPS

PREVIDENZA PER TE



Via Aldo Fabrizi 9 - 00128 Roma



800231187



Modulo on line (webform)
axampsvita@legalmail.it



www.axa-mps.it

FONDO PENSIONE APERTO - FONDO PENSIONE

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5
Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

PREVIDENZA PER TE non promuove e/o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Integrazioni dei rischi di sostenibilità

Informativa SFDR – Fondi Pensione Aperti

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA beneficia dell'esperienza dell'asset manager del gruppo AXA s.a. nella valutazione del probabile impatto del rischio di sostenibilità sui rendimenti del portafoglio del Cliente.

Per soddisfare i requisiti dell'articolo 6 (1) (b) della normativa SFDR, AXA IM ha anche sviluppato una metodologia per valutare il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità sui rendimenti finanziari dei portafogli del Cliente. Sulla base dei punteggi ESG calcolati secondo la Metodologia di Scoring ESG proprietaria del Gruppo AXA s.a., data la strategia di investimento e il profilo di rischio del portafoglio attuale, la nostra valutazione è che il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità sui rendimenti del portafoglio dovrebbe essere basso o medio secondo i dettagli forniti per ciascuno dei portafogli nella tabella sottostante. Tuttavia, si noti che la valutazione dell'impatto dei rischi per la sostenibilità sulla performance del portafoglio è difficile da prevedere ed è soggetta a limitazioni intrinseche quali la disponibilità e la qualità dei dati.

Nome portafoglio	Livello del rischio di sostenibilità
Previdenza per te Garantita	Medium
Previdenza per te Moneta	Medium
Previdenza per te Stabilità	Medium
Previdenza per te Mista	Medium
Previdenza per te Crescita	Low

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Al momento non ci sono valutazioni al riguardo. L'adeguamento normativo è previsto dal 2023.